



## Fashion ed export

# IL VOLANO DEL DESIGN NEL MONDO

di **Sergio Bocconi**

**T**ra Salone del Mobile e Fuorisalone i visitatori saranno quest'anno 400-500 mila. Per il 30-40% provenienti dall'estero. Dalla prima edizione, frutto nel 1961 di un'idea che un gruppo di imprenditori ha importato da Colonia, la «fila» alla rassegna è aumentata di 42 volte. Per Milano la manifestazione è anche occasione di festa diffusa, vetrina turistica, marketing per attrarre talenti del design e non solo. L'«indotto», dal food alla cultura, è gigantesco.

Talvolta però resta in secondo piano il vero artefice di tale effetto-Rinascimento: cioè chi

progetta, produce ed esporta i «nostri» mobili. Secondo la mappa «Il design italiano nel mondo» realizzata da **Camera di Commercio e Promos**, la sua azienda per le attività internazionali, l'export italiano tra arredamento, illuminazione e altro vale 20,5 miliardi l'anno. In particolare nell'ultimo anno sono cresciute del 5% le vendite all'estero di cucine, poltrone e divani. I maggiori partner sono Francia, Usa e Germania. Il mobile made in Italy piace inoltre sempre di più anche in Israele, Olanda, Spagna e Giappone e fra le top 20 ci sono Regno Unito Emirati Arabi e Hong Kong. La Lombardia è protagonista del design con 18 mila

imprese. Oltre 5.500 producono (Monza e Miano in testa), 4.412 progettano (Milano ha il primato con metà delle imprese) e più di 8 mila sono attive nel commercio. Fabbriche, laboratori, uffici, posti di lavoro: tutto questo in fondo è il fascino «reale» dietro le quinte del fashion.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 9%